Muse, resta in sella Poletto

Consorzio Turismo rinnovato il Cda

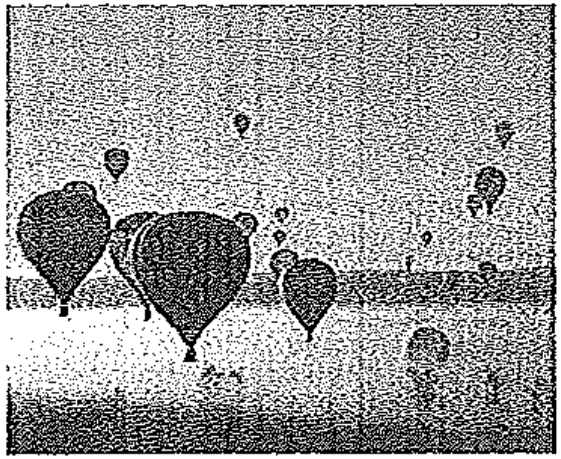
Consorzio Multiservizi turismo Veneto Muse, il presidente è Marco Poletto. Quella di Poletto è in realtà una conferma, trattandosi del 3° mandato come presidente, dopo la prima nomina dell'ottobre 2004 e la seconda del gennaio 2007. Il consiglio, aperto dallo stesso Poletto, ha raccolto i nuovi membri in rappresentanza delle aziende turistiche della Regione del Veneto. A comporre il nuovo Cda saranno per il prossimo biennio i consiglieri Gianluca Bregolin presidente dell'Assoalbergatori, Aldo Buja già presidente della Gubioce, Simone Campaci consigliere dell'Assoalbergatori, Matteo Carraro titolare dell'Hotel Atlantic, Giuseppe Tognon probiviro dell'Assoalbergatori, Pierfrancesco Contarini (già revisore dei conti dell'Associazione jesolana albergatori, titolare dell'hotel Croce di Malta) e come revisore dei Conti Carlo Pastorello, che ricopre lo stesso ruolo nell'Assoalbergatori. Vicepresidente Vittorio Bonacini, presidente dell'Associazione veneziana albergatori.

MONTEGROTTO

Mongolfiere sui Colli, il sogno si ripete

Da oggi a domenica il raduno internazionale a Villa Draghi

MONTEGROTTO. Quattro giorni da vivere con il naso all'insù circondati da mongolfiere, aquiloni e voli acrobatici. Per il secondo anno consecutivo, dopo il successo della scorsa edizione, Villa Draghi ospita la rassegna «Terme e Colli Euganei» con il raduno internazionale delle mongolfiere. Da oggi a domenica Montegrotto diventa la capitale di tutti i sognatori che amano volare sui palloni aerostatici, costruire aquiloni o anche solo ammirare da terra colori e forme che prendono il volo. A presentare la seconda edizione c'erano Maria Vulcano, presidente dell'«Associazione Dieci» (che organizza l'evento Anna), il presidente dell'Azienda di Promozione Turistica Flavio Manzolini, il vice sindaco di Montegrotto Luca Squarcina, il presidente dell'Associazione Terme Sogno e Realtà che ha supportato la manifestazione Elvio Turlon e il comandante-istruttore Paolo Barbieri. Tutti hanno sottolineato l'importanza turistica dell'evento grazie ai 15 equipaggi internazionali presenti. Tra le novità mozzafiato c'è la «We Fly Team», una pattuglia acrobatica formata da due piloti disabili che si esibiranno con aerei ultraleggeri. La rassegna offrirà spazio per i bimbi e le scuole con i laboratori didattici, per gli adulti che potranno provare l'ebbrezza di salire in mongolfiera e per i disabili con un volo apposito. Si inizia oggi alle 16.30 con l'arrivo degli equipaggi. I primi voli aperti al pubblico saranno domani alle 10.30 per i bimbi. Per gli adulti alle 16.30. Sabato si potrà salire sul volo delle 7.30 e alle 10.30 ci sarà un nuovo appuntamento per i piccoli. Alle 14.30 parte l'officina degli aquiloni e per tutto il pomeriggio ci sono esibizioni acrobatiche, voli e spettacoli con il gran finale alle 19 per il gonfiaggio notturno delle mongolfiere. Domenica si riparte alle 7.30 col il quinto volo libero, alle 9.30 c'è quello per disabili e per tutta la giornata sarà grande festa. I voli ancorati costano dai 2 ai 5 euro, quelli liberi 150 euro a testa. Informazioni e prenotazioni: 339 3372366. C'è pure un concorso fotografico, premi ai migliori clic. *(l.z.)*

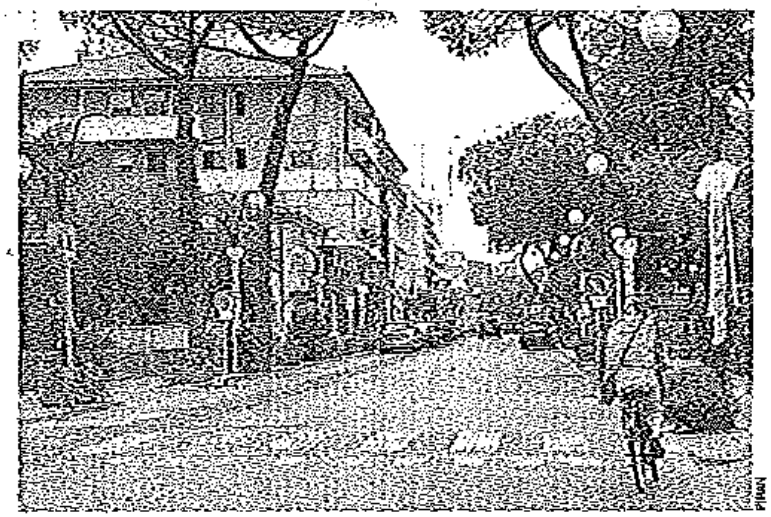


MONGOLFIERE Da oggi a domenica tutti possono volare

Viale Stazione come un boulevard

Progetto in fase di studio, prevista una spesa di un milione

MONTEGROTTO. Rivoluzione in vista per la centralissima viale Stazione. Entro la fine del 2012 il sindaco Massimo Bordin promette di ridisegnare completamente la strada centrale di Montegrotto fino a farla diventare un boulevard più adatto allo spirito turistico della città.



VIALE STAZIONE Addobbato durante la Notte rosa. Sarà rimesso a nuovo

Il progetto è sicuramente ambizioso, tanto che il costo previsto potrebbe tranquillamente raggiungere anche il milione di euro.

«Viale Stazione — ha spiegato il primo cittadino sampietrino — è la strada principale di Montegrotto ed è anche la porta di accesso per i turisti che arrivano in treno. Per questo abbiamo pensato di non fare un intervento singolo realizzando soltanto la pista ciclabile, ma di rivedere tutto il design dell'area per darle una nuova identità. Ho chiesto quindi ai tecnici di prevedere una soluzione che comprenda la viabilità ad un senso di marcia, com'è attualmente, la pista ciclabile e una fila di parcheggi che però sia in qualche modo nascosta alla visuale quando organizziamo le serate o gli eventi a tema».

Bordin non ha in mente il tipico listòn alla padovana. Anche perché la strada resterà comunque accessibile al traffico tranne durante le manifestazioni. «Ho in mente — ha aggiunto — una soluzione come a Grado oppure a Lignano dove venga anche esaltata l'anima archeologica della città e la strada possa diventare come una sorta di salottino caldo e accogliente che rievochi anche il passato romano di Montegrotto. Il progetto, infatti, si coordinerà con quello delle «Aquae Patavinae» che stiamo portando avanti da tempo insieme all'Università di Padova. Il mio obiettivo è soprattutto quello di incentivare i commercianti e gli esercenti a tenere aperti i negozi tutte le sere».

MASSIMO BORDIN Il sindaco di Montegrotto

«Negozi e bar resteranno aperti anche di sera»

ZANGIROLAMI

Al momento l'idea urbanistica targata Bordin è stata affidata ai tecnici comunali che dovranno tradurla in progetto attuabile per la città. Dopodichè sarà necessario anche trovare i soldi per la sua realizzazione.

Irene Zaino

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Oggi pomeriggio sarà riaperto il sottopasso

La pioggia ha ritardato i lavori a Giarre, ma alle 17 il sindaco vuole inaugurare

ABANO. La pioggia ha ostacolato il lavoro dell'impresa che sta sistemando il sottopasso di Giarre e molti residenti ieri hanno fatto la spola al cantiere per vedere se veramente oggi sarebbe stato riaperto al traffico, come promesso dal sindaco.

Il sottopasso ora sistemato

Gli operai non si sono espressi sui tempi, hanno solamente risposto alle domande della gente asserendo: «Un giorno di pioggia coincide con un altro di ritardo». Sconsolati, i più hanno fatto rientro a casa, ripensando alla promessa strappata a Luca Claudio nel corso dell'incontro con la popolazione sotto il tendone della parrocchia la scorsa settimana: «Aprirò il sottopasso giovedì e se non manterrò la promessa potrete spararmi addosso. Fatto salvo che non piova — aveva aggiunto Claudio prudentemente — in quel caso si slitterebbe di un giorno». Promesse da marinaio? Pare proprio di no. Almeno stando all'ottimismo manifestato ieri sera dal sindaco. «Domani pomeriggio (oggi *ndr*) alle 17 aprirò il sottopasso. E arriverò sul posto con una bottiglia, per brindare». L'appuntamento è quindi per oggi pomeriggio quando i residenti della frazione potranno finalmente tirare un sospiro di sollievo. Il lungo giro al quale erano sottoposti, volenti o nolenti, per raggiungere il centro della città, tornerà ad essere solo un ricordo. Vedremo anche se le falde che passano sotto la strada e il manufatto della ferrovia riusciranno ancora a vinceranno lo strato di cemento, inondando nuovamente il sottopasso di via Roveri. *(s.s.)*